



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventidue, **il giorno 28 novembre**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

La Presidente alle ore 10:05 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Assiste i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

Giustifica i consiglieri Cecere, Maresca, Pasquale Esposito e l'Assessore Ferrante.

Risultano presenti, il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Flocco, Fucito, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

(presenti 23/41)

Risultano assenti i consiglieri: Borrelli, Borriello, Brescia, Cecere, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Grimaldi, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipas, Saggese e Savastano

(assenti 18 /41)

Assessori presenti: Armato, Marciani, Baretta, Lieto, De Iesu, Santagada, Mancuso, Striano e Trapanese.

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10:05, con la presenza di n. 23/41 Consiglieri .

Entrano i consiglieri: Savastano, Guangi, Longobardi, Saggese, Borriello, Lange Consiglio, Borrelli e Brescia **(presenti n. 31)**

La Presidente nomina scrutatori: Acampora, Maisto e Savastano

E' presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

La Presidente, cede la parola ai consiglieri per l'esposizione dell'art. 37.

Consigliere Acampora: manifesta in primo luogo, solidarietà e vicinanza alle famiglie delle vittime di Ischia e sottolinea la gravità di quanto accaduto. Precisa poi di volersi soffermare su tre argomenti: uno riguardante il servizio ASIA, uno la viabilità e il traffico cittadino soprattutto nella zona ospedaliera ed infine, ancora una volta il tema della scuola. Per quanto riguarda ASIA sottolinea la necessità di velocizzare al massimo l'incremento di nuove unità operative perché vi sono gravi mancanze, soprattutto nelle zone periferiche, sia per quanto riguarda lo spazzamento che la raccolta a differenziata che deve essere migliorata ed allargata a tutti i quartieri cittadini. Per quanto riguarda la scuola sottolinea di aver ricevuto molte segnalazioni sulla refezione scolastica della quale molte famiglie lamentano il disservizio con consegna di pasti in ritardo che spesso vengano consegnati anche freddi. Si sofferma poi sui progetti del PNRN riguardanti le scuole che in alcuni casi, ne prevedono l'abbattimento. Bisogna capire quali scuole verranno abbattute per sistemare la platea a scolastica anche in previsione delle nuove iscrizioni che partiranno nel mese di gennaio. Infine si sofferma sulla viabilità ed il traffico nella zona ospedaliera per la quale c'è bisogno di un focus specifico.

Entra il consigliere Paipas (presenti n. 32)

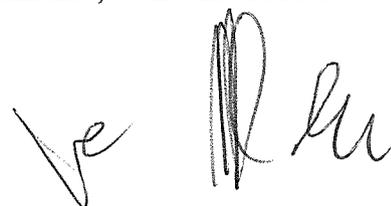
Consigliera Sorrentino: si unisce al cordoglio espresso per le famiglie del comune di Casamicciola, colpite così dolorosamente dalla immane tragedia. Chiede che il Comune faccia arrivare in maniera concreta la propria vicinanza, magari con interventi di natura risarcitoria, auspicando poi che sulle cause e le responsabilità dell'evento disastroso, si apra una commissione di indagine anche a livello nazionale. Nel merito del suo articolo 37, tocca più temi, in primo luogo, chiede all'Amministrazione che gli impegni presi nella manovra di bilancio, vengano portati avanti con maggiore determinazione, che siano rispettati i tempi di esecuzione degli interventi programmati, come quelli della manutenzione stradale, così come sollecitati da alcune Municipalità. All'Assessore Armato, in prossimità della scadenza prossima delle occupazioni di suolo pubblico, chiede la costituzione di un tavolo interistituzionale, per una regolarizzazione omogenea su tutto il territorio delle attività dei dehors. A seguire sollecita l'Amministrazione a dare una risposta risolutiva al protrarsi del degrado nella Galleria Umberto. Sono previsti importanti interventi di manutenzione e di riqualificazione ma lo stato in cui versa è deprimente non solo per i cittadini ma soprattutto per i turisti. Infine anticipa la presentazione di un ordine del giorno avente ad oggetto: l'adesione alla raccolta firme della Legge di Iniziativa Popolare per la modifica degli articoli 116, terzo comma, e 117 commi 1,2 e 3 della Costituzione, invita i colleghi a sottoscriverlo.

Entra la consigliera D'Angelo B.M. (presenti n. 33)

Consigliere Palumbo: esprime solidarietà ai cittadini ischitani e ringrazia in primo luogo il Sindaco per aver attivato tutte le procedure e le attività di supporto. Si rivolge al Sindaco segnalando la manovra del Consiglio dei Ministri che prevede diversi interventi, tra cui una mini rottamazione delle cartelle esattoriali, sotto i 1000 euro, per ruoli consegnati a tutto il 31 dicembre 2015. La stampa riporta che le motivazioni della cancellazione delle cartelle esattoriali, antecedenti il 2015, sono determinate dal fatto che non sono più esigibili, come dichiarato dal Vice Ministro, che pertanto c'è la necessità di eliminare questo stock importante di circa 1.132 miliardi. Sul tema della mancata riscossione di cartelle di pagamento ha da tempo attenzionato la Giunta, ma deve ritenere che, nonostante le molteplici richieste concernenti l'acquisizione dei dati sulle quote inesigibili, l'Amministrazione non ritenuto attivare le procedure di rimborso previste dall'art. 19 del D.Lgs 112/99. La lentezza e l'inerzia con la quale l'Agenzia delle Entrate riscuote le cartelle esattoriali, nonché l'armonizzazione contabile, hanno determinato una contrazione della spesa, con ricadute notevoli sull'offerta dei servizi ai cittadini, quali la scuola, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il trasporto pubblico. Ritiene opportuno ricordare che, in occasione del rendiconto del 2021, la manovra di cancellazione delle cartelle al disotto dei 300 euro ha comportato una perdita per il Comune di circa 33 milioni, una tendenza che sembra confermata anche per il 2022 nelle tabelle relative alle percentuali del Fondo crediti di dubbia esigibilità comunale, che predicono una perdita di diverse decine di milioni di euro per mancati introiti derivanti dai tributi e sanzioni al codice della strada. Chiede al Sindaco, alla luce di quanto esposto, che il Comune si ponga come capofila dei Comuni del Mezzogiorno e di quelli in pre-dissesto, chiedendo un tavolo di lavoro allargato al MEF per una rimodulazione del piano di erogazione di risorse per sostenere la spesa dei servizi fondamentali del Comune.

Entrano i consiglieri Clemente e Madonna (presenti n. 35)

Consigliere Lange Consiglio: manifesta la propria preoccupazione per l'annuncio del Presidente della Regione Campania, di possibili tagli previsti per il Teatro San Carlo, per poi chiedere al Sindaco di riferire se la notizia, apparsa a mezzo stampa, di un possibile investimento finanziario da parte di privati, tra cui l'Unicredit, sia fondata. Considerato il valore storico del teatro lirico, fra i più prestigiosi ed antichi d'Europa, invita l'Amministrazione a seguire con attenzione la vicenda e di coinvolgere il Consiglio nel merito dei possibili sviluppi, anche, eventualmente, con una seduta monotematica.



Consigliere Simeone: si rivolge all'assessore De Iesu ed al Sindaco, ricordando che dalla relazione fatta dal Comandante Esposito alla Commissione e Infrastrutture e mobilità risulta che sulla rimozione dei veicoli sono stati raggiunti nel 2022 risultati importanti soprattutto in relazione a quanto accadeva in precedenza quando il servizio non funzionava assolutamente. C'è stato un incasso importante quindi l'azienda che sta operando, lavare bene ma essendo in scadenza il contratto è necessario che si rivalutino i criteri di attribuzione dell'aggio per il Comune di Napoli che deve essere più consistente dell'attuale 8%. Si sofferma poi sulla prossima partita della nazionale italiana di calcio prevista nello stadio Maradona per il prossimo mese di maggio che è un evento importante a livello internazionale che farà puntare gli occhi sulla Città di Napoli dove potranno essere organizzate anche altre competizioni europee.

Consigliere Carbone: disapprova la narrazione offerta dai mezzi di comunicazione, sui motivi che hanno dato luogo alla tragedia di Ischia, secondo la quale la causa è da rinvenire primariamente nell'abusivismo edilizio; realtà sicuramente diffusa, ma a suo parere, un fattore concatenante ma insufficiente a chiarire la dinamica complessiva della sciagura, la cui accertata origine è stata la frana staccatasi dal Monte Epomeo. Alla luce di quanto avvenuto valuta invece opportuno approfondire il fenomeno dei cambiamenti climatici, le cui avverse conseguenze sui territori, soprattutto su i più fragili, appaiono sempre più drammatiche. Invita il Sindaco a farsi promotore di interventi per realizzare una politica di adattamento ai cambiamenti climatici prevedendo eventualmente un iniziale piccolo budget in bilancio per capire i territori più vulnerabili e gli interventi più urgenti da attivare. A seguire attenziona l'assessore De Iesu sul crescere di fenomeni di delinquenza che si registrano quasi quotidianamente nei *Quartieri spagnoli*, invitando l'Amministrazione a porre la sicurezza urbana come urgenza, organizzando un incontro con il Prefetto con, al centro, la situazione dei quartieri spagnoli.

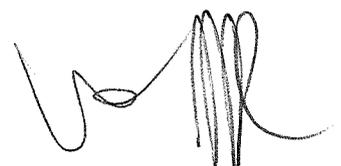
Consigliere Guangi: lamenta il ritardo nella assegnazione dei fondi alle municipalità per le luminarie natalizie, un ritardo già enorme, al quale si aggiungerà quello impiegato dalla procedure previste per l'installazione, che avvenendo presumibilmente a ridosso del Natale, priverà la città, anche quest'anno di quella atmosfera natalizia che soprattutto in quartieri periferici, è particolarmente sentita.

Consigliere Borriello: chiede all'Amministrazione di sollecitare l'ANM a disporre un prolungamento degli orari di apertura della metropolitana in questo periodo natalizio. A suo parere, il rifiuto dell'ANM, giustificato dall'impossibilità di garantire un maggiore servizio per mancanza dei fondi, non trova riscontro, se comparato ai costi sostenuti dall'ANM per la nomina del Direttore.

Entra il consigliere Esposito Aniello (**presenti n. 36**)

Consigliere Gennaro Esposito: per quanto accaduto ad Ischia, ritiene non rinviabile l'adozione di politiche nazionali di prevenzione e di monitoraggio del territorio, soprattutto per quello caratterizzato da maggiore fragilità idrogeologica. Sul tema del decoro e della vivibilità urbana nel centro storico, si ripropone con maggiore urgenza, la necessità di un potenziamento del sistema dei controlli sulle occupazioni di suolo pubblico, sui manufatti ed installazioni posti su spazi cittadini. La città è invasa dai turisti che beneficeranno dei nostri monumenti, della nostra gastronomia e della nostra cultura e bisogna essere in grado di comunicarla. Ricorda il caso della chiesa di San Gennaro dell'Olmo, all'ingresso di San Gregorio Armeno, che è oscurata da una bancarella che impedisce la visione di questo importante monumento. Occorre una attenta riflessione su tutto ciò.

La Presidente, conclusi gli artt. 37 comunica all'Aula, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 166 comma 2 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 16 del Regolamento di contabilità, che la Giunta comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, la deliberazione n 439 dell'11.11.2022



La Presidente, introduce il primo punto iscritto all'ordine dei lavori dell'odierna seduta, avente ad oggetto l'approvazione del processo verbale del C.C. del 25 ottobre 2022, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

DELIBERAZIONE DI C.C. N.65

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 431 dell'11/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2022/2024 ex art. 175, comma 2, D.Lgs. 267/2000 per la tutela degli equilibri finanziari, in particolare ai fini della copertura dell'aumento della spesa per energia, e per l'aggiornamento della programmazione finanziaria triennale 2022/2024 di progetti finanziati da entrate a destinazione vincolata.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che con il secondo assestamento di bilancio dell'anno si conclude di fatto la attività contabile, almeno nei suoi aspetti rilevanti e, che l'approvazione della variazione di bilancio porta ad avviare la sessione di bilancio con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno in corso, ma soprattutto di quello preventivo per il triennio 2023/2025. Sottolinea l'importanza per il prossimo anno di approvare il bilancio di previsione entro il mese di marzo/aprile e, per tale periodo le Aziende Partecipate sono tenute ad approvare i propri bilanci. Rileva che anche per l'anno in corso siamo oltre il limite per l'approvazione del bilancio consolidato, che verrà presentato nelle prossime settimane e, in assenza della formale approvazione non si possono assumere i candidati vincitori delle procedure concorsuali in atto. Approfitta del riferimento alle Aziende Partecipate per rassicurare il Consiglio che si sta procedendo nella definizione del piano di riorganizzazione del sistema delle Aziende partecipate del Comune di Napoli e, che il riordino non prevederà nessuna privatizzazione e nessun esubero di personale. Preannuncia che nelle prossime settimane, inoltre, o comunque entro il 31 dicembre, si tornerà in Consiglio con le delibere relative agli adempimenti fiscali previsti dal Patto per Napoli. Chiarisce, inoltre, la finalità della variazione di bilancio che si propone al Consiglio di approvare, resasi necessaria per fronteggiare alcuni fattori intervenuti nel corso dell'anno, potenzialmente problematici per gli equilibri di bilancio e che si stanno verificando in maniera preoccupante per tutti, famiglie, imprese e Pubblica Amministrazione. Si riferisce primo fra tutti, per valore economico e per significato sociale, all'aumento rilevante del costo dell'energia dipeso dal turbolento quadro internazionale e da una irragionevole speculazione. Riferisce che si è reso necessario coprire anche altri aumenti di spesa corrente socialmente sensibili, nonché il venir meno di alcune entrate sulle quali risulta opportuno operare una riflessione. I temi affrontati con la variazione generale di bilancio, in termini di maggiori spese o di minori entrate, sono rilevanti non solo per gli effetti finanziari sul 2022, che sono stati risolti individuando le risorse a copertura, ma soprattutto per il loro riflesso sul futuro, per tali ragioni risulta necessario fare una valutazione politica su aspetti emersi che da subito dovranno essere trattati per la predisposizione del prossimo bilancio triennale 2023/2025, e in via più ampia nella programmazione di mandato ma più in generale per le politiche di sviluppo già avviate e per quelle che si vogliono mettere in campo. Ricorda che nonostante i rilevanti aiuti statali di cui si sta godendo grazie al Patto per Napoli ad altri trasferimenti a favore del riequilibrio dei conti e i finanziamenti provenienti dal PNRR o da altre fonti nazionali e comunitarie, gli aumenti incidono sul programma dell' Amministrazione, che ricorda risulta fondato sulla strategia di risanamento e ripartenza. Nel 2022, oltre a lavorare sul disavanzo e sul debito finanziario, con l'annunciato accordo con Cassa Depositi e Prestiti ormai in fase di completamento, si è reso necessario far ripartire la cura della Città soprattutto con la manutenzioni, affidate in buona parte alle Municipalità che stanno procedendo discretamente, soprattutto alla luce della messa a punto di un meccanismo tecnico che renderà più veloce l'esecuzione dei progetti, compresi quelli previsti dal maxiemendamento. Conclude, precisando che si è riavviata la cultura, il turismo, lo sport e l'attenzione ai giovani, l'organizzatore della macchina comunale con la digitalizzazione ed entra nel dettaglio di



alcune voci, offrendo sintetiche informazioni sui contenuti più significativi della deliberazione in esame.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

Entra in aula il consigliere Grimaldi (presenti n. 37)

Il consigliere Simeone chiarisce che quando si parla di mancata partenza della ZTL per i bus turistici e viene utilizzata la leva del turismo come leva economica per mettere in piedi e per far ripartire la macchina comunale, risulta sia necessario trovare una soluzione per il parcheggio dei bus turistici ma nel contempo prevedere che parte della tassa di sbarco venga devoluta alle casse dell'Ente. Contesta le difficoltà di comunicazione con i rappresentanti dell'Aeroporto di Napoli e dell'Ente Porto di Napoli.

Si allontanano dall'aula il Sindaco e i consiglieri Grimaldi e Brescia (presenti n. 34)

Il consigliere Savarese d'Atri, in qualità di Presidente della Commissione Bilancio, ringrazia tutti i Commissari che hanno partecipato al buon lavoro svolto sulla significativa variazione di bilancio in discussione accompagnata da una proposta emendativa finalizzata alla copertura dell'aumento della spesa per energia e per l'aggiornamento della programmazione finanziaria triennale 2022/2024 di progetti finanziati da entrate a destinazione vincolata.

Il consigliere Esposito Aniello rileva la mancata presenza del Sindaco in aula e, richiama l'attenzione dell'Amministrazione su due temi: il trasporto pubblico inefficiente e carente nelle periferie e la insufficiente cura dell'igiene urbana, non solo nelle periferie ma anche in luoghi di forte attrazione turistica. Chiede di riconcedere le stesse agevolazioni accordate alla S.S.C. Napoli anche a tutte le categorie commerciali che hanno sofferto durante il lockdown.

La Presidente precisa che il Sindaco è in collegamento con il Prefetto e il Ministro per la vicenda di Casamicciola.

Il consigliere Guangi concorda con quanto già esposto negli interventi che lo hanno preceduto sulla gestione degli spazi del porto e della tassa aeroportuale. Richiama l'esigenza di una maggiore attenzione dell'area circostante l'aeroporto di Napoli. Ricorda, inoltre, in relazione alla questione posta sulla ZTL dei bus turistici e i mancati introiti, che l'Amministrazione non ha ottemperato alla riqualificazione dell'ex deposito del Garitone che poteva divenire fonte di entrata per le casse comunali. In fine segnala anche la mancata previsione di spesa per la manutenzione e la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, utile per fare cassa. Chiede che gli venga chiarito il perché tante famiglie ed attività commerciali chiedono di poter acquistare i loro alloggi o i locali dove svolgono la loro attività e gli viene vietato.

Il consigliere D'Angelo Sergio evidenzia che dalla relazione è emerso più di un profilo contabile anziché una previsione strategica e che le soluzioni proposte risultano un po' sommarie e approssimative, come l'individuazione di tavolo di esperti chiamati per mettere in campo azioni sul costo dell'energia, anziché la previsione di risposte più perentorie. Afferma che si aspettava di trovare una maggiore entrata nella variazione di bilancio derivante dalla discutibile norma che comportava la transazione dei debiti commerciali, chiedendosi se si è rivelata inapplicabile oppure il risparmio di quella manovra occorreva verosimilmente trovarlo nella variazione di bilancio. Sostiene che venga opportunamente regolamentata e prevista nelle sue procedure la compensazione tra crediti e debiti tra Comune e altri enti o soggetti, al fine di favorire in parte la "pulizia" del bilancio.

Il consigliere Acampora sottolinea la necessità della riorganizzazione delle Partecipate, con il cambio dei vertici d'Azienda, per potenziare l'erogazione di servizi più adeguati alle esigenze dei cittadini, ricorda l'impegno preso con il Governo sulla dismissione del Patrimonio. Ritene che il turismo risulta essere un volano per lo sviluppo della Città e che dall'offerta turistica nazionale e internazionale ne derivino benefici economici per le casse dell'Ente, da reinvestire per rendere la Città più accogliente ed in fine che sul tema del caro energia va chiesta maggiore attenzione al Governo Centrale.

Rientra in aula il Sindaco (presenti n. 35)

Il consigliere Rispoli concorda che gli interventi resi hanno sottolineato l'enorme arrivo di turisti in Città per vederne le bellezze ed insiste sulla necessità che la Città tragga benefici dal turismo, per

migliorare l'accoglienza e garantire più servizi anche ai cittadini.

Il consigliere Borriello definisce l'aumento dei costi dell'energia come una vera e propria emergenza e la deliberazione di variazione proposta una vera manovra economica. Preannuncia il voto favorevole auspicando che per il futuro si metta in atto una visione strategica per la gestione della Città.

Il consigliere Palumbo rileva che della relazione resa condivide molti degli obiettivi e soprattutto l'onestà intellettuale nel evidenziare le criticità. Sottolinea l'esigenza di prevedere un maggior incremento di risorse per la videosorveglianza da considerare all'interno del progetto del programma Smart City. Si sofferma sulla questione delle politiche di sviluppo e sulla necessità della valorizzare le nuove vocazioni, riallacciandosi al tema del porto come volano turistico ed economico, per lo sviluppo industriale della Città. In relazione alla questione dell'aumento delle spese energetiche si colloca una proposta avanzata tempo fa sull'istituzione delle comunità energetiche.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Baretta per la replica.

L'assessore Pier Paolo Baretta ringrazia i Consiglieri per il tenore degli interventi resi sulla variazione di bilancio condividendo la richiesta di mettere in campo tutte le voci che attengono al grande sviluppo turistico e agli effetti finanziari derivanti, inquadrando in una visione strategica. In relazione alla questione posta sulla dismissione degli immobili di edilizia residenziale pubblica chiarisce che l'Amministrazione non ha nessuna obiezione ma la questione deve essere affrontata con i problemi collegati alle morosità degli occupanti che in alcuni casi risultano anche irregolari, precisando che si sta lavorando con l'assessore Laura Lieto, per gli aspetti di competenza, e che vi sono vincoli di legge che bisogna rispettare. Premesso che non vi sono impedimenti formali invita i Consiglieri a collaborare rendendosi disponibile a valutare la terminologia corretta da usare, considerando sia le situazioni individuali che quelle collettive degli occupanti. Per quanto attiene la richiesta di un'informazione sulla transazione dei debiti commerciali, chiarisce che non è un'operazione contabilmente conclusa per alcune ragioni non facili che illustra.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Cilenti e Borrelli Rosaria (presenti n.33)

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto alla consigliera Sorrentino.

La consigliera Sorrentino preannuncia il voto favorevole, dichiarando che il suo intervento è stato determinato dalle rassicurazioni fornite dall'assessore Baretta e che la discussione resa è stata altamente interessante. Offre alcune piccole indicazioni alla discussione tecnica che riguarda il bilancio comunale, che ha risvolti anche politici.

La consigliera Savastano condivide le ragioni poste in merito ai tempi che attengono alla questione della manutenzione del Patrimonio e chiede, tra le tante priorità che esistono, di trovare delle risorse che consentano una manutenzione adeguata e possibilmente velocizzare l'alienazione di degli immobili che da anni sono in condizioni fatiscenti per mancata manutenzione e, preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Acampora ricorda che dopo anni che nei bilanci previsionali non erano state previste risorse per la manutenzione degli immobili, solo quest'anno sono stati appostati circa 8 milioni di euro che comunque, si dice consapevole, non bastano rispetto alle richieste che arrivano da parte di interi quartieri per la mancata manutenzione ordinaria e, preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Simeone condivide quanto affermato nella replica resa e preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

Il consigliere Guangi preannuncia il voto contrario per l'atavica mancata manutenzione del patrimonio residenziale pubblico e, chiede che sia la proposta emendativa che la deliberazione di variazione vengano poste in votazione con appello nominale.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervenuto per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta emendativa firmata da lei e dal consigliere Savarese d'Atri corredato di parere di regolarità contabile e parere del Collegio dei Revisori dei conti favorevole. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 33 Consiglieri**, la ha approvata a maggioranza con n. 26 voti favorevoli, con l'astensione dei consiglieri Clemente, Lange Consiglio, Bassolino e il voto contrario dei consiglieri D'Angelo B., M., Guangi,

Longobardi e Savastano.

La Presidente pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la proposta di G. C. n. 431 dell' 11/11/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di **n. 33 Consiglieri** e dichiara che il Consiglio la ha approvata con l'emendamento, separatamente e preliminarmente approvato a maggioranza con n. 26 voti favorevoli, con il voto contrario dei consiglieri D'Angelo B. M., Guangi, Longobardi, Savastano e l'astensione dei consiglieri Clemente, Lange Consiglio e Bassolino.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Clemente, Lange Consiglio, Bassolino e il voto contrario dei consiglieri D'Angelo B., M., Guangi, Longobardi e Savastano e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. N.66

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 452 del 17/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della L.R.16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco -FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al Prg, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022.

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'assessore Laura Lieto premette che si tratta di un progetto che rivoluziona la mobilità cittadina con una profonda riqualificazione dell'area a ridosso della Stazione Centrale. Il progetto prevede la costruzione di un nodo intermodale che porterà al rafforzamento delle infrastrutture cittadine, favorendone la mobilità attraverso il potenziamento dei binari della Circumvesuviana, con la creazione di un nuovo spazio dedicato all'interno della Stazione Garibaldi, e la creazione a Porta Nolana di un'area verde. Il programma propone anche un parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato, la dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 ed infine un asse di collegamento con l'autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato, che consentirà di alleggerire la viabilità ordinaria. Precisa che con l'approvazione del provvedimento si dà mandato al Rappresentante unico dell'Ente di portare la posizione dell'Amministrazione in sede di Conferenza dei Servizi con la Regione Campania e il gruppo Ferrovie dello Stato per la realizzazione del progetto Napoli Porta Est. Un progetto in cui sostanzialmente il ferro e la gomma si incontrano, consentendo di rafforzare la funzione di porta di quell'area, creando uno spazio pubblico di qualità in una zona della città dove queste risorse mancano. Rileva che per la prima volta, poi, la città affronta la questione del nodo intermodale, un grande scambiatore della mobilità dell'area urbana. Riferisce che Ferrovie, sta proponendo un piano di trasformazione urbanistica presso tutti gli scali ferroviari italiani. Pertanto il progetto Porta Est è un intervento strategico, perché il nodo infrastrutturale di Napoli est è fondamentale per completare il progetto di piazza Garibaldi e superare l'intasamento insostenibile e l'inquinamento dell'area, un'esigenza che non è separata dal ruolo del Centro Direzionale del quale occorre cambiare la destinazione d'uso, perché quella di servizi non è più adeguata ai tempi di oggi. Fondamentale per il futuro del Centro Direzionale, conclude, è affrontare il tema dell'accessibilità, dando ad esso l'accesso diretto con la stazione ferroviaria, così da essere il centro di tutti i servizi legati all'alta velocità.

Rientra in aula la consigliera Borrelli (presenti n. 34)



La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica.

Il consigliere Pepe ricorda le diverse sedute di Commissione tenutesi finalizzate ad approfondire le tematiche della conferenza dei servizi. Conferma l'opportunità di rigenerazione offerta dal progetto, con la realizzazione del grande nodo infrastrutturale che allevierà notevolmente il traffico veicolare della zona. Ritiene, inoltre, che il progetto va analizzato anche dal punto di vista della riqualificazione urbana, alla luce della previsione di dedicare due polmoni verdi nella città, di circa 20.000 mq, che andranno a coprire l'uno gli ex binari della Circumvesuviana e l'altro un'area a Gianturco. Ricorda, infine, come il cambio di destinazione d'uso possa produrre un nuovo modello di sviluppo misto nell'area, nel quale si incontrano l'urbanistica pubblica con l'iniziativa privata per vivere gli spazi in maniera rinnovata.

Il consigliere Bassolino evidenzia la necessità di affrontare in maniera unitaria gli interventi di rigenerazione urbana intorno alla stazione centrale, considerando discutibile accogliere, anche se parzialmente, la richiesta di FS di incremento dell'edificabilità sui suoli di sua proprietà, incremento che oltretutto peggiorerebbe la vivibilità in tale contesto già più che congestionato.

Il consigliere Fucito sostiene l'importanza di scadenzare i tempi, affinché venga consegnato alla Città un lavoro che sia assolutamente al passo con i tempi e che l'ambizioso progetto di riqualificazione di Porta Est sia correlato e collegato allo sviluppo del Centro Direzionale.

Si allontana dall'aula il consigliere Colella (presenti n. 33)

Il consigliere Acampora evidenzia l'importanza del provvedimento per tre aspetti: l'accessibilità e la mobilità; l'ambiente e la rigenerazione urbana; le infrastrutture. Si dice fiducioso che il progetto di Porta Est porti, nei prossimi anni, rigenerazione al territorio e al contempo il Centro Direzionale diventi attrattore di investimenti pubblici e privati, per il rilancio della zona.

Il consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, alla chiama risultano **presenti n. 25** Consiglieri (risultano allontanatisi il Sindaco e i consiglieri Borrelli, Clemente, D'Angelo B.M., Esposito A., Guangi, Longobardi e Madonna) su 41 assegnati pertanto la seduta prosegue validamente.

Il consigliere Esposito Gennaro ricorda che l'area est, come quella ovest, nel tempo hanno subito dei veri e propri oltraggi. Con la proposta in esame si mostra un'apertura, con il giusto compromesso, al gruppo Ferrovie dello Stato che propone una riqualificazione infrastrutturale che consentirebbe di cambiare volto all'area tra Piazza Garibaldi e il Centro direzionale, auspicando che non si spostino oltre i margini, tenuto conto che la città di Napoli già si vede particolarmente afflitta dal tema cemento.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Savastano, D'Angelo B. M., Clemente e Borriello (presenti n. 30)

Il consigliere Sergio D'Angelo considera il momento solenne ed importante per il Consiglio Comunale perché ci si sta preparando ad una prima significativa variante al Piano regolatore dopo anni di attesa. Propone di destinare la parte di aumento degli indici di fabbricabilità di competenza comunale all'edilizia residenziale sociale.

Il consigliere Borriello ritiene che bisogna capire qual è l'obiettivo della città per quella zona. Considera che "Grandi Stazioni" ha un importante traguardo da raggiungere, ma non bisogna abbassare la guardia e avere sempre momenti di confronto successivi.

Il consigliere Carbone evidenzia la necessità in tale contesto di rigenerazione di valutare, se le condizioni strutturali lo consentono, la ristrutturazione della stazione Bayard cercando di comprendere se Ferrovie dello Stato, magari può occuparsi di questo importante immobile, con interventi di rigenerazione della struttura.

Il consigliere Guangi ricorda quanto accaduto a Bagnoli e spera che il progetto di Porta est possa arrivare a compimento, anche se nutre perplessità in merito e preannuncia, pertanto, il proprio voto di astensione.

Esce dall'aula la consigliera D'Angelo B. M. (presenti 29)

Il consigliere Rispoli evidenzia che le operazioni di restyling della vecchia 'via dei fossi' nell'area est, tra la chiesa dei Santi Cosma e Damiano, la stazione borbonica e Porta Nolana si offrono alla creazione di un'area dalla forte attrattiva turistica.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Laura Lieto per una breve replica.

L'assessore Laura Lieto considera positivo il dibattito svolto e la qualità degli interventi resi, precisando che quanto riportato in delibera risulta abbastanza chiaro. Rassicura che sono tutte recepite sia le giuste perplessità sollevate che le osservazioni rese.

La Presidente pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la proposta di G. C. n. 452 del 17/11/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Bassolino, Borrelli, Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Bassolino, Borrelli, Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 67

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 418 del 3 novembre 2022 avente ad oggetto: Variazione al bilancio 2022/2024 Annualità 2022 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona e dal FAMI - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza/Asilo, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità.

Entra il consigliere Colella (**presenti n. 30**)

La Presidente cede la parola all'assessore Trapanese per la relazione illustrativa .

L'Assessore Trapanese precisa che trattasi di fondi, pari a circa € 259.000,00, richiesti dall'assessorato alla Politiche Sociali per coprire i costi di una serie di servizi di continuità, ma soprattutto per l'ampliamento del SAI, struttura destinata all'accoglienza di migranti e soprattutto per l'accoglienza dei minori non accompagnati. Si tratta di fondi utilizzati per l'ampliamento e la fortificazione dei progetti destinati agli immigrati .

La Presidente, constatato che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 418 del 3 novembre 2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora, Maisto e Savastano, accerta la presenza in Aula di **n. 30 consiglieri**, e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità dei presenti.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 68

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 419 del 3 novembre 2022 avente ad oggetto: Variazione al bilancio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato di € 34.500,00 provenienti da esercizi precedenti, al fine della restituzione alla Città Metropolitana di Napoli delle economie di spesa relative al finanziamento degli interventi di "Sperimentazione in housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale"

La Presidente cede la parola all'assessore Trapanese per la relazione illustrativa .

L'Assessore Trapanese chiarisce che si tratta di un vecchio progetto di housing, nato nel 2008, che prevedeva un contributo per l'affitto di un'abitazione in favore delle famiglie rom. Progetto non decollato, per la resistenza dei proprietari nel dare in fitto le proprie abitazione a famiglie di etnia rom, e che oggi impegna questa Amministrazione alla restituzione dei fondi per la scadenza del progetto.

Il Consigliere Guangi chiede che la votazione della delibera avvenga per appello nominale, in considerazione della gravità di quanto si è verificato.

La Presidente, constatato che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la deliberazione di G.C. n. 419 del 3 novembre 2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora e Maisto, accerta la presenza in Aula **di n. 23 consiglieri, (risultano allontanatisi il Sindaco ed i consiglieri Borrelli, Bassolino, Guangi, Palumbo, Sannino e Savastano)** e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli e con il voto di astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

Rientra il consigliere Guangi ed esce la consigliera Clemente **(presenti 23)**

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 69

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 420 del 3 novembre 2022 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022 mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2021, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 417.749,68 per il rimborso delle differenze stipendiali ai dipendenti e ex dipendenti aventi diritto alla " restitutio in integrum" - ...omissis.

Risulta presente in Aula il Dirigente del Servizio Disciplina , dr.ssa Giuseppina Silvi, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente cede la parola all'assessore Armato per la relazione illustrativa .

L'Assessore Armato precisa che trattasi di una delibera di risarcimento stipendiale a n.5 dipendenti, che sono stati sospesi perché sottoposti a procedimenti penali. Giudizi conclusi con sentenza che vanno da assoluzione a prescrizione e comportanti pertanto il diritto al risarcimento degli stipendi arretrati .

Il Consigliere Guangi chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

La Presidente, constatato che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la deliberazione di G.C. n. 420 del 3 novembre 2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora, Maisto e Savastano, accerta la presenza in Aula di **n. 22 consiglieri, (risultano allontanatisi i consiglieri Guangi e Lange Consiglio ed entrata la consigliera Savastano)** e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. n.70

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 444 del 14/11/2022 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022/2023, annualità 2022, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di n. 10 capitoli di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati da Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del protocollo d'intesa ex art. 15 della legge n. 241/1990, da sottoscrivere con la Città Metropolitana di Napoli e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

Napoli per la realizzazione, tra gli altri, degli allestimenti di luminarie presso le dieci Municipalità in occasione delle festività natalizie 2022/2023. Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli per la realizzazione dell'evento denominato "Natale a Napoli 2022", da tenersi sul territorio della Città di Napoli nel periodo natalizio tra dicembre 2022 e gennaio 2023, nonché per la realizzazione degli allestimenti di luminarie presso le dieci Municipalità in occasione delle festività natalizie 2022/2023.

La Presidente cede la parola all'assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'assessore Tersa Armato spiega che i ritardi registrati dal progetto delle luminarie sono stati determinati dal mancato accordo sottoscritto con la Camera di Commercio. Precisa che per velocizzare la procedura il Sindaco ha deciso di utilizzare i fondi della Città Metropolitana per finanziare il progetto stanziando € 2.000.000, tale finanziamento sarà diviso per le 10 Municipalità e dovrà coprire ogni spesa, inclusi i consumi elettrici.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Clemente, Longobardi e Lange (presenti n. 26)

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla consigliera Savastano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Savastano pone una questione di metodo sull'iter che ha determinato il provvedimento. Solleva la necessità di una programmazione più rispettosa dei tempi del turismo, registrando ancora una volta un enorme ritardo per l'installazione delle luminarie, un gap che auspica sia colmato l'anno prossimo.

La consigliera Sorrentino lamenta l'esautorazione della funzione e il ruolo dei Consiglieri comunali che oggi si assumono la responsabilità di ratificare una deliberazione che nel merito risulta condivisibile, nel metodo presenta delle carenze, in quanto non è passata nella Commissione competente, per dare un giudizio di merito sul provvedimento che poi si è chiamati a votare. Chiede come pregiudiziale al voto favorevole l'impegno dell'Amministrazione a dare un indirizzo ai Presidenti delle Municipalità sui criteri della scelta delle strade da illuminare.

Il consigliere Longobardi esprime perplessità sui criteri di individuazione delle strade interessate dalle luminarie e chiede dettagli sull'organizzazione del concerto di fine anno che si terrà a Piazza del Plebiscito.

Il consigliere Guangi esprime perplessità sui tempi d'installazione delle luminarie in Città e nelle periferie e propone di destinare la cifra impegnata, non per le luminarie ma per la manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

La Presidente riferisce che il provvedimento in esame è stato discusso in Commissione Bilancio che ne ha rinviato il parere in sede di Consiglio e, constatato che non vi sono altre richieste di intervento cede la parola all'assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

La consigliera Sorrentino ringrazia per il chiarimento fornito.

L'assessore Teresa Armato precisa che gli eventi programmati sono stati tutti per tempo concertati con il tavolo del turismo che ha ringraziato per aver concordato per tempo tutti gli eventi programmati. Precisa che per le luminarie non vi è concertazione, il progetto e l'accordo hanno subito ritardi per diverse motivazioni prima esposte. Rassicura che il concerto di fine anno che si terrà a Piazza del Plebiscito sarà gratuito ed aperto a tutti. In fine chiarisce che alcune Municipalità hanno già fatto l'affidamento quindi possono intervenire con un atto di indirizzo.

La Presidente pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la deliberazione di G. C. n. 444 del 14/11/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 22 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Clemente, Guangi, Longobardi e Savastano**) e dichiara che il Consiglio la ha ratificata a maggioranza con n. 17

voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Andreozzi, D'Angelo Sergio, Lange Consiglio, Saggese e Sorrentino.

DELIBERAZIONE DI C.C. n. 71

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 426 dell'11 novembre 2022 avente ad oggetto: Indirizzo in merito alla liquidazione di Terme di Agnano spa. Interventi manutentivi sui cespiti immobiliari di Terme di Agnano spa al fine della salvaguardia dell'integralità del parco termale di proprietà di Terme di Agnano spa con conseguente variazione di bilancio 2022-2024, esercizio 2022, ex art. 175, comma 5 bis lettera e bis) del TUEL.

La Presidente cede la parola all'assessore Baretta per la relazione illustrativa.

Entrano i consiglieri Clemente, Savastano, Longobardi e Guangi (**presenti n. 26**)

L'Assessore Baretta precisa che con questo atto si chiede al Consiglio di manifestare un preciso orientamento a tutela dell'integrità del patrimonio immobiliare delle Terme di Agnano, in liquidazione, con la realizzazione di interventi essenziali per non compromettere in modo irreparabile il suo valore, in attesa della riqualificazione complessiva ed il rilancio della struttura. Gli interventi manutentivi proposti sono innanzitutto fatti nell'interesse del Comune, infatti si tratta di un'azienda controllata al cento per cento dal Comune, proprietario dei beni. Si tratta di una liquidazione le cui disponibilità hanno un valore complessivo nettamente superiore alle passività accumulate. E' chiaro poi l'interesse del Comune per questo patrimonio della città, luogo di pregio storico, archeologico ed ambientale, un'eccellenza di grande attrazione, destinata ad accrescere l'interesse nazionale ed internazionale verso la Città. La proposta si limita a soli interventi a salvaguardia del proprio patrimonio immobiliare, nel rispetto dei vincoli di legge, che impediscono di soccorrere le società in liquidazione. Un patrimonio per la città di Napoli che vedrà impegnato questo Comune in seguito, in una vera e propria azione di rilancio..

La Presidente cede la parola all'Assessore Armato.

L'Assessore Armato, precisa che l'atto che oggi arriva in Consiglio rappresenta solo un primo passo, all'esito di un complicato lavoro, reso possibile anzitutto per il contributo dell'Assessore Baretta. Atto che si è ritenuto necessario a seguito dell'accertamento delle condizioni di totale abbandono e degrado in cui versava il parco termale. Un lavoro non concluso, ma che vedrà altri sviluppi tesi a ridare un futuro alle Terme ed un destino migliore.

La Presidente apre il dibattito generale e da la parola al Consigliere Sergio D'Angelo che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio anticipa il voto favorevole alla delibera proposta dagli Assessori Baretta e Armato. Tuttavia riscontra l'assenza di un progetto concreto per il parco termale di Agnano. Un prolungato e confuso orientamento, un rinvio decisionale che oltre a scoraggiare interessi di mercato, per il peggioramento dello stato di mantenimento, preclude alla città, di giovare dei benefici conseguenti da un suo concreto rilancio economico. Chiede alla Giunta di non indugiare ulteriormente, ma di favorire a breve, un dibattito da condividere con il Consiglio, sulla praticabilità di un disegno generale di recupero funzionale del sito.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso ed assistita dagli scrutatori Acampora e Maisto, accerta e dichiara che alla chiama, risultano presenti n.22 consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Clemente, Guangi, Longobardi e Savastano**) su 41 assegnati e pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola al consigliere Simeone.



Il Consigliere Simeone chiede chiarimenti all'assessore Baretta in merito al lodo arbitrale con la vecchia società, che sembra che pretenda un rimborso per lavori effettuati di riqualificazione delle terme di Agnano. Interventi non diversi da quelli previsti nel presente atto che afferiscono a lavori edili, strutturali, funzionali e di impiantistica. La domanda che pone è se ciò risponda al vero ed in caso affermativo, chiede la natura dei lavori che la società ha eseguito nel tempo. Oltre a questa questione, la sua opinione converge sulla necessità che ogni forma di investimento dell'Amministrazione per il sito vada sostenuta perché è un bene della città, da tutelare e valorizzare con un'apertura anche ad investimenti privati in partnership con il Comune. Anticipa il voto favorevole all'atto, pur nella consapevolezza che occorra fare di più per un sito di straordinaria bellezza paesaggistica ed ambientale che se valorizzato può dare impulso allo sviluppo dell'economia cittadina.

Entrano i consiglieri Longobardi, Savastano, Guangi e Clemente (**presenti n. 26**)

La Consigliera Savastano comunica che era atteso un atto che proponesse un piano di sviluppo strategico delle terme di Agnano. A suo parere, l'investimento di circa € 350.000.00 è insufficiente per far rifiorire il sito, ma sufficiente solo per interventi marginali e per rallentare il peggioramento dello stato conservativo. A suo giudizio è inverosimile che, a distanza da un anno dall'insediamento di questa nuova consiliatura, si è ancora in attesa di un piano di riqualificazione di un luogo di tale interesse storico, archeologico, turistico e termale. Propone che l'investimento possa essere adoperato, anche solo in parte, per la realizzazione di un piano di sviluppo della location, per poi vagliare, in una fase successiva, se vendere o in alternativa fare un'associazione tra il Comune ed un privato in cui il Comune abbia la maggioranza delle quote di partecipazione. Anticipa, proprio per la mancanza di un progetto, la propria contrarietà all'atto.

Il Consigliere Rispoli, valuta l'argomento di suo stretto interesse per aver dovuto, quindici anni prima, già assistere alla chiusura delle Terme di Castellammare di Stabia. Dal punto di vista terapeutico, per la presenza di diverse qualità di acque salvifiche, le Terme di Agnano, non hanno un valore inferiore a quelle di Ischia. La Conca di Agnano è un unicum straordinario per il quale occorre avere uno sguardo d'insieme, come sollecitato da altri consiglieri, per la sua straordinaria bellezza paesaggistica ed archeologica. Tuttavia accoglie con favore tale provvedimento, che valuta iniziale, a patto però che si apra poi un dibattito futuro su un progetto di recupero che possa avvalersi anche della partecipazione di capitali privati.

Il Consigliere Carbone valuta lo stanziamento previsto per le Terme di Agnano sicuramente non risolutivo, ma può essere visto come un buon inizio a garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali e per la salvaguardia del patrimonio arboreo. Invita l'Amministrazione a presentare a breve un piano industriale dell'area, che delinei la propria destinazione economica, con un'opzione pubblico-privata. Un plauso all'Amministrazione, per aver utilizzato una parte delle entrate del turismo in favore di questo provvedimento, mostrando un interesse chiaro per il rilancio del turismo termale. Ribadisce l'invito ad elaborare ipotesi progettuali su questo asset strategico, ma anche su altri, come la Mostra d'Oltremare.

Il Consigliere Acampora anticipa il proprio voto favorevole all'atto, perché la liquidità investita darà alle Terme la possibilità di rimettersi in cammino e dare delle rassicurazioni ai lavoratori in apprensione per il proprio futuro lavorativo. Tutti attendono un futuro diverso per le Terme, ma oggi, aggiunge, con questo provvedimento si iniziano a dare delle risposte concrete ai tanti disservizi presenti. La prospettiva è quella che le Terme possano ritornare ad avere un ruolo di grande rilievo nella vita della città.

Il Consigliere Esposito Gennaro, dopo la lettura della premessa della delibera, che consegna all'Aula una ricostruzione storica di tutto rilievo, chiede come mai un luogo di tale valore non abbia ancora trovato una sua chiara collocazione. La delibera darà un po' di ossigeno al sito e lo porrà al



riparò dal destino toccato invece a Bagnoli, in attesa di tempi migliori, che, a suo giudizio sono possibili, anche per la vicinanza strategica del sito ai più importanti svincoli stradali. Ipotizza che tale asset, possa essere oggetto di una proposta del terzo settore, un luogo, che per il suo valore storico, archeologico ed ambientale, potrebbe attrarre investimenti privati per la creazioni di nuovi centri ricettivi per il turismo.

La Consigliera Savastano invita l'Amministrazione, rivolgendosi in particolare all'Assessore Marciani, a chiarire se i lavoratori potranno riprendere a lavorare nelle Terme di Agnano.

La Presidente a conclusione degli interventi cede la parola agli assessori per una replica.

L'Assessore Armato concorda che sul futuro delle Terme di Agnano occorra elaborare un piano strategico di sviluppo, anticipando poi che è stata già intrapresa un'interlocuzione con l'INAIL interessata al luogo. Assicura il confronto con l'Aula e con le Commissioni sugli sviluppi.

L'Assessore Baretta nella sua replica innanzitutto precisa che l'Amministrazione ha ereditato un D.U.P. che prevedeva la vendita delle Terme di Agnano e un liquidatore che l'Amministrazione ha dovuto cambiare. Dopo aver accertato, congiuntamente con altri assessori, il valore di pregio del luogo e le condizioni in cui versava, si è concordato di intervenire con urgenza. Occorre tuttavia aver presente che il complesso delle Terme di Agnano è situato nei Campi Flegrei, ciò comporta che l'Amministrazione deve avere una visione d'insieme dei diversi livelli di progettazione che interesseranno l'intero territorio, i cui tempi annuncia non saranno brevi. L'Amministrazione sta lavorando per valorizzare l'intero territorio da inserire in contesto di sviluppo per il turismo sanitario, diventato uno dei fattori di maggiore crescita economica nazionale. Al momento si è iniziato ad affrontare il degrado ambientale, ed il provvedimento, con lo stanziamento proposto, mira a questo. Sono in essere colloqui con l'INAIL, come annunciato dall'assessore Armato, anticipando poi che, prima di ogni altra cosa, occorre cambiare il DUP, nel quale le Terme di Agnano rientrano tra i beni alienabili. In risposta alla consigliera Savastano che chiedeva se l'atto prevedeva il mantenimento dei livelli occupazionali, chiarisce che l'atto non affronta il problema dei lavoratori, perché la società è in liquidazione ed il Comune non può intervenire, tuttavia non esclude che il liquidatore possa avere dei margini di agibilità per poter organizzare il lavoro con le risorse di forza lavoro disponibili nel sito. Ribadisce in conclusione che il provvedimento mira essenzialmente a salvaguardare questo patrimonio, il cui dovere di salvaguardia spetta al commissario. Si tratta di un inizio per ragionare su un piano generale di riqualificazione dell'intera area.

La Presidente, constatato che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la deliberazione di G.C. n. 426 dell'11 novembre 2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori Acampora, Maisto e Savastano, accerta la presenza in Aula di n. 25 consiglieri, (risulta allontanatosi il consigliere Longobardi) e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli, con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano e con l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. n. 72

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 409 del 27/10/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Disposizione dell'efficacia della variante urbanistica del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità inerente i tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Calmandoli - Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno

2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008.

La Presidente cede la parola all'assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'assessore Edoardo Cosenza chiarisce che con il provvedimento in esame si propone di disporre l'efficacia della variante urbanistica adottata con deliberazione consiliare n. 6/2022, dando atto dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e, infine, che la realizzazione dell'opera non comporta oneri a carico dell'Amministrazione. La proposta di deliberazione segue la procedura di variante urbanistica semplificata dettata dall'art.10, comma 4, del D.P.R. 327/2000. Afferma, inoltre, l'importanza dell'esproprio per la realizzazione del progetto esecutivo di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Calmandoli – Chiaiano. di cui alla deliberazione SOGESID per dissesto idrogeologico.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Guangi ricorda la vicenda ultraventennale che investe quell'area e l'impegno assunto in passato per il completamento dell'ultimo tratto fognario della strada. Chiede di capire se all'interno dell'intervento è prevista anche la strada di via Santa Maria a Cubito ricadente nella zona dei Calmandoli che necessita anch'essa d'intervento fognario.

Il consigliere Simeone esterna perplessità in relazione alla richiesta avanzata dal consigliere Guangi che all'interno dell'intervento sia prevista anche via Santa Maria a Cubito. Entra, poi nel merito dell'importanza strategica del progetto e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Guangi ricorda l'impegno preso alla presenza dei Dirigenti della SOGESID sull'ultimo tratto di strada di via Santa Maria a Cubito e ringrazia il consigliere Simeone per l'ottimo lavoro svolto.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'assessore Edoardo Cosenza ribadisce che trattasi di un progetto già approvato e che tecnicamente non può essere modificato. Per l'intera area si stanno rivalutando tutti i progetti che interessano le zone di Pianura, di Soccavo e di Contrada Pisani, interessate da problemi noti storicizzati da risolvere.

La Presidente pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la proposta di G. C. n. 409 del 27/10/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 23 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Clemente e Minopoli**) e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza **con n. 22 voti favorevoli** e l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. n. 73

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 411 del 27/10/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Federalismo Demaniale. Acquisizione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 del bene immobiliare di proprietà dello Stato denominato "ARSENALE ESERCITO NAPOLI Depositeria" ai fini della realizzazione del Deposito/Officina a servizio della linea 6 del Comune di Napoli.

La Presidente cede la parola all'assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'assessore Edoardo Cosenza con il provvedimento in esame si propone al Consiglio l'acquisizione a titolo non oneroso del bene immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Arsenale Esercito Napoli Depositeria" ai fini della realizzazione del Deposito/Officina a servizio della linea 6 del Comune di Napoli che già è in progettazione. Chiarisce che il provvedimento si inserisce nell'ambito del federalismo demaniale e grazie anche al gran lavoro svolto dall'assessore Baretta l'esercito lo ha ceduto a titolo gratuito, che servirà a realizzare la parte mancante della stazione deposito, che richiede spazio essendo deposito ma anche officina di testa della linea 6 che arriverà fino a Piazza Municipio e, che in seguito partiranno anche con i lavori del ramo che va da Posillipo a Bagnoli. Evidenzia l'urgenza dell'acquisizione per la realizzazione Deposito/Officina che una volta completato potrà ospitare i nuovi treni di linea 6 che sono già stati finanziati, quindi è qualcosa di importante per la Città ma anche per la Stazione Campegna e per l'intera area.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi che ne ha fatto richiesta.

Rientra in aula la consigliera Clemente (presenti n. 24)

Il consigliere Guangi chiede chiarimenti sui tempi per la realizzazione del parcheggio e ringrazia l'assessore Baretta per il grande lavoro svolto che permetterà la realizzazione della depositeria di via Campegna.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Cosenza per la replica.

L'assessore Edoardo Cosenza chiarisce che la parte di progetto è molto avanzato che potrebbe essere portato in Conferenza di servizi ad inizio anno. Pertanto la prima parte dei lavori può cominciare e precisamente quella relativa a piazzale Tecchio, dove sono depositati attualmente i treni. Ritiene, inoltre, che dovendo fare una previsione realistica, i tempi di completamento del progetto sono all'incirca di tre anni.

Il consigliere D'Angelo Sergio chiede se è stata valutata la necessità di cambio di destinazione d'uso ai fini urbanistici.

L'assessore Edoardo Cosenza sostiene che la destinazione urbanistica sia già coerente con la destinazione finale.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la proposta di G. C. n. 411 del 27/10/2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 24 Consiglieri e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI C.C. n. 74

La Presidente introduce la deliberazione di Iniziativa consiliare PG/2022/559189 del 20 luglio 2022 avente ad oggetto: Testo coordinato sull'Osservatorio permanente del Centro Storico di Napoli – Sito UNESCO, proponente la Presidente Vincenza Amato”.

La Presidente in qualità di proponente la illustra, precisando che in occasione della votazione e nomina dei componenti dell'Osservatorio UNESCO, dello scorso anno, aveva dato mandato agli Uffici di predisporre un testo coordinato che tenesse insieme tutte le modifiche intervenute sull'Organismo dell'Osservatorio a partire dalla sua Costituzione avvenuta il 10 luglio del 2013. Il testo coordinato

dunque è finalizzato a restituire una stesura completa di tutte le modifiche intervenute per il funzionamento dell'Organo.

La Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, come richiesto, con appello nominale, la deliberazione di Iniziativa consiliare PG/2022/559189 del 20 luglio 2022, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di **n. 24 Consiglieri** e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con n. 22 favorevoli e l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange Consiglio.

Escono i consiglieri Simeone e Boriello (**presenti n. 22**)

La Presidente introduce il successivo punto all'Ordine dei lavori, avente ad oggetto un ordine del giorno a firma della consigliera Clemente "Contrarietà del Consiglio Comunale di Napoli al progetto di riforma dell'autonomia differenziata".

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene sull'Ordine dei lavori e chiede che i 4 ordini del giorno iscritti nelle relata di convocazione, siano rinviati alla prossima seduta consiliare, altresì chiede di revocare la seduta di C.C. convocata per il giorno successivo.

La Consigliera Clemente è d'accordo al rinvio degli ordini del giorno a prossima seduta, ad eccezione di quello sottoscritto dal consigliere Lange Consiglio.

La Presidente pone in votazione la proposta della consigliera Clemente, la quale viene accolta all'unanimità.

La Presidente cede la parola al consigliere Carbone che chiede illustra l'ordine del giorno.

Il Consigliere Carbone illustra l'ordine del giorno avente ad oggetto: Giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano, che invita il Sindaco e la Giunta ad istituire la giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano da celebrarsi il 4 dicembre di ogni anno, ed a prevedere gli interventi e le attività più idonee per la celebrazione di tale ricorrenza e per la valorizzazione dell'intero comparto.

La Presidente, constatato che non vi sono interventi, lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'assessore Armato, il quale, viene approvato a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e il voto di astensione del consigliere Sergio D'Angelo. *(In allegato)*

A seguire comunica il rinvio degli altri ordini del giorno a prossima seduta consiliare e la revoca del consiglio già fissato per il giorno successivo, 29 novembre, e dichiara chiusa la seduta alle ore 17, 25.



Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Armato





PG/2022/840746

O.d.g. Modificato_ Consigliere Lange Consiglio

Oggetto: Giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano

Premesso che:

- la tradizione della lavorazione, commercializzazione e cucina del baccalà -ovvero del *baccalà* e dello *stoccafisso*- è parte fondante del patrimonio demotnoantropologico del popolo napoletano, in quanto intorno alla cultura del baccalà e dello stoccafisso ovvero dei napoletani "*Mussillo*" e "*Coronello*" si sono sviluppate tradizioni ancora vive, trasmesse dai nostri antenati di generazione in generazione, espressioni orali e di linguaggi autentici, pratiche sociali fatte anche di riti e feste oltre che produzioni artistiche, musicali e letterarie, oltre ovviamente ad antiche tecniche di preparazione dei cibi con l'elaborazione di ricette dal forte valore identitario la più famosa delle quali prende il nome di "Baccalà alla napoletana" che al pari del "Baccalà mantecato di Venezia" e del "Baccalà alla vicentina" di Vicenza è universalmente riconosciuto come uno dei piatti iconici della tradizione della cucina del baccalà in Italia;
- la conservazione dell'identità territoriale e delle radici culturali di una comunità locale è fondamentale per lo sviluppo sociale, per il rilancio del territorio e per la formazione di una memoria storica da tramandare e risulta esserlo ancora di più a Napoli che più di altre città si contraddistingue e caratterizza da sempre per la sua ricchezza di "umanità" intesa nella sua accezione più ampia complessa ed articolata;
- è un incontrovertibile dato acquisito che, oggi, più che mai, il riconoscimento identitario passi attraverso la conservazione e salvaguardia in particolare del proprio patrimonio gastronomico ed è altresì dato acquisito la centralità del baccalà e dello stoccafisso nella cucina napoletana poiché Napoli fu una delle capitali del commercio del baccalà nel bacino del mediterraneo. Un primato che durerà sino a metà ottocento per poi passare alla più ampia area napoletana ed in particolare quella

PG/2022/840746

vesuviana dove ancora oggi rappresenta una delle principali voci del sistema economico territoriale e rappresenta uno dei principali poli del settore a livello internazionale con legami economici e culturali stretti con i paesi dell'aria scandinava del nord Europa;

Considerato che

- a Napoli, la prima comparsa ufficiale del baccalà avviene grazie al cuciniere di re Ferrante I Ruperto da Nola autore di un importante libro di ricette in lingua catalana, il *Libre del Coch*, che comprendeva la cultura gastronomica spagnola e quella dell'Italia del Sud, comprese le fondamentali esperienze culinarie degli arabi in Sicilia. La prima edizione è datata 1520. Nel *Trattato per cucinare e preparare le pietanze in quaresima*, compare Merluza que es pescada cecial. Con il termine pescado cecial lo spagnolo intende sia stoccafisso che baccalà. Ma per finire su di un manuale di cucina di corte il suo uso doveva essere già molto diffuso. La Chiesa ci mette del suo con il famoso decreto del 4 dicembre 1563 sui digiuni, gli obblighi di magro e la proibizione delle carni, che arriveranno a contare circa duecento giorni all'anno. La domanda di pesce viene dunque soddisfatta, soprattutto per le classi meno abbienti che possono così appagare il loro fabbisogno proteico. Ma nonostante il brillante esordio aragonese, considerato da sempre il pesce dei poveri, il merluzzo, nelle sue forme meno corruttibili dello stoccafisso e del baccalà, non è mai stato preso in gran considerazione dalla grande letteratura gastronomica italiana e napoletana in specie. Eppure se ne cominciarono subito a importare notevoli quantità, data anche la sua economicità e la facilità di conservazione;

- ricompare, anche se di sfuggita, nell'enciclopedia "Lo scalco alla moderna" di Antonio Latini (1692/94):

Del merluzzo

....dopò che sarà salato, si può sfumare, e seccare al Sole, con servirsene poi all'uso Spagnuolo. Per dissalarlo, si tenga ammollo nell'acqua, e poi si frigga, ò si condisca con altri ingredienti à beneplacito; questo pesce salato si chiama Baccalà.

Anche per Vincenzo Corrado, Capo dei Servizi di Bocca" della famiglia del Principe Don Michele



COMUNE DI NAPOLI

PG/2022/840746

Imperiali, Marchese di Oria, Gentiluomo di Camera di re Ferdinando IV di Borbone, baccalà e stoccafisso non sono degni di comparire su di una tavola nobile. Ma nel frattempo sono entrati, silenziosamente, a far parte della cucina popolare napoletana:

“Quanta sciorte de perzune / cca nce veneno a ttrovà?/ Cca signure, e ppoverielle,/

Chi l'arenghe e cchi sarache, / Chi tonnina, o tarantielle, / e cchi vò lo baccalà”

De la Quatriglia de Li Casadduoglie, 1767;

- in un rapporto sulla economia napoletana presentato a Napoleone da un mercante francese nel 1801, si legge: *“Napoli riceve inoltre annualmente da 70 a 80 carichi di Merluzzo e altri pesci salati di pesca inglese. E perché non dovremmo cercare di soppiantare questa nazione avida in un settore di commercio così interessante per lo Stato? Noi possediamo il sale migliore per la salagione del merluzzo e abbiamo gli altri mezzi necessari per praticare questa pesca con lo stesso loro vantaggio”*;

- nonostante l'enorme consumo bisogna aspettare la Cucina Teorico-Pratica (1839) di Ippolito Cavalcanti il quale, non ostante si fregiasse del titolo di Duca di Buonvicino, rivolge le sue attenzioni all'allora nascente borghesia partenopea. E finalmente il baccalà fa il suo regale ingresso in un manuale di cucina napoletano con una dozzina di ricette realizzate con gusto e piacere ancora oggi.

- pur essendo celebrato in prosa e in versi dai nostri uomini di lettere, Salvatore di Giacomo, Ferdinando Russo, Nicola Maldacea, Ugo Ricci, Eduardo Nicolardi, Edwin Cerio, Giovanni Artieri, Gino Doria, Domenico Rea, Alberto Consiglio, Mario Stefanile, Antonio de Curtis, Eduardo De Filippo, e da donne di lettere “molto speciali”, Maria Rivieccio Zaniboni e Jeanne Carola Francesconi, il nostro “pesce veloce del Baltico” non è stata ancora istituita una giornata cittadina della cultura del baccalà;

- sarebbe opportuno prevedere una giornata di festeggiamenti dedicata al baccalà e si ritiene ideale la data del 4 dicembre per rimarcare il ruolo fondamentale del cosiddetto Decreto sui digiuni (4 dicembre 1563) per la diffusione del baccalà nella cucina napoletana;

PG/2022/840746

Tenuto conto inoltre che:

- La data individuata è nel mese di dicembre periodo di più alto consumo del Baccalà nella tradizione degli usi napoletani a tavola ed più puntualmente coincide col giorno della chiusura del concilio di Trento che di fatto ha portato la diffusione ed il consumo del baccalà nell'intero bacino del Mediterraneo.
- Considerato che la giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano ha l'obiettivo di promuovere, diffondere e salvaguardare la cultura del bacalà e dello stoccafisso napoletano delle sue usanze, delle sue storie, dei suoi miti e delle sue leggende per tutelare l'identità culturale necessario valorizzare le sue tradizioni;

Invita il Sindaco e la Giunta

ad istituire la giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano da celebrarsi il 4 dicembre di ogni anno e a prevedere gli interventi e le attività più idonee per la celebrazione di tale ricorrenza e per la valorizzazione dell'intero comparto.

sottoscritta digitalmente da
Il Consigliere comunale
Salvatore Lange Consiglio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 31/2022

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 28 novembre 2022, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 2022, in seconda convocazione

Si comunica alla S.V. che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli, dall'art. 27, comma 2 e dall'art. 34, comma 3 del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, nonché dall'art.38, comma 3, del d.lgs 267/2000, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il 21/11/2022, è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, nel giorno:

Lunedì 28 Novembre 2022 alle ore 09.00 (in prima convocazione)

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco **n. 1**

In seconda convocazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del d.lgs 267/2000 con almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco, nel giorno:

Martedì 29 Novembre 2022 alle ore 09.00 (in seconda convocazione)

per l'esame degli argomenti di cui allegato n. 1, già iscritti in prima convocazione.

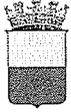
Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta del Consiglio comunale del giorno 28 novembre 2022 sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 16, del Regolamento di Contabilità, della deliberazione di Giunta comunale di cui all'**allegato n. 2**.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che, entro le ore 10.00 dei giorni 28 e 29 novembre 2022, sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente
dott.ssa Vincenza Amadio



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 31/2022

Sedute pubbliche
28 novembre in prima convocazione
29 novembre in seconda convocazione

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 25 ottobre 2022.
2	Deliberazione di G.C. n. 431 dell'11/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2022/2024 ex art. 175, comma 2, D.Lgs. 267/2000 per la tutela degli equilibri finanziari, in particolare ai fini della copertura dell'aumento della spesa per energia, e per l'aggiornamento della programmazione finanziaria triennale 2022/2024 di progetti finanziati da entrate a destinazione vincolata. Proponente: assessore Pier Paolo Baretta
3	Deliberazione di G.C. n. 452 del 17/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Indirizzi per la modifica della vigente disciplina urbanistica delle aree interessate dall'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000, dell'art. 12 della L.R. 16/2004 smi e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione del "Nodo intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est", ricadenti negli ambiti 12a Gianturco-FS e 23 Mura Orientali della Variante generale al PRG, ai fini della partecipazione del rappresentante unico dell'Ente alla conferenza di servizi indetta con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 46 del 01/04/2022. Proponente: assessore Laura Lieto
4	Deliberazione di G.C. n. 418 del 03/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione al bilancio 2022/2024 Annualità 2022 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona e dal FAMI - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza/Asilo, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Proponente: assessore Luca Trapanese
5	Deliberazione di G.C. n. 419 del 03/11/2022 avente ad oggetto: Variazione al bilancio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato di € 34.500,00 provenienti da esercizi precedenti, al fine della restituzione alla Città Metropolitana di Napoli delle economie di spesa relative al finanziamento degli interventi di "Sperimentazione in housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale". Deliberazione coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 267/2000. Proponente: assessore Luca Trapanese



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 31/2022

n.	Oggetto
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 420 del 03/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022 mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2021, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 417.749,68 per il rimborso delle differenze stipendiali ai dipendenti e ex dipendenti aventi diritto alla " restitutio in integrum" - ...omissis.</p> <p>Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 444 del 14/11/2022 con i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022/2023, annualità 2022, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di n. 10 capitoli di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati da Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del protocollo d'intesa ex art. 15 della legge n. 241/1990, da sottoscrivere con la Città Metropolitana di Napoli e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli per la realizzazione, tra gli altri, degli allestimenti di luminarie presso le dieci Municipalità in occasione delle festività natalizie 2022/2023. Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli per la realizzazione dell'evento denominato "Natale a Napoli 2022", da tenersi sul territorio della Città di Napoli nel periodo natalizio tra dicembre 2022 e gennaio 2023, nonché per la realizzazione degli allestimenti di luminarie presso le dieci Municipalità in occasione delle festività natalizie 2022/2023.</p> <p>Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi ed assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta</p>
8	<p>Deliberazione di G.C. n. 426 dell' 11/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Indirizzo in merito alla liquidazione di Terme di Agnano spa. Interventi manutentivi sui cespiti immobiliari di Terme di Agnano spa al fine della salvaguardia dell'integralità del parco termale di proprietà di Terme di Agnano spa con conseguente variazione di bilancio 2022-2024, esercizio 2022, ex art. 175, comma 5 bis lettera e bis) del TUEL.</p> <p>Proponenti: assessori Teresa Armato e Pier Paolo Baretta</p>
9	<p>Deliberazione di G.C. n. 409 del 27/10/2022 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: Disposizione dell'efficacia della variante urbanistica del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità inerente i tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Calmandoli - Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008.</p> <p>Proponente: assessore Edoardo Cosenza</p>



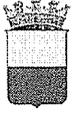
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 31/2022

n.	Oggetto
10	Deliberazione di G.C. n. 411 del 27/10/2022 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: Federalismo Demaniale. Acquisizione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 del bene immobiliare di proprietà dello Stato denominato "ARSENALE ESERCITO NAPOLI Depositeria" ai fini della realizzazione del deposito/officina a servizio della linea 6 del Comune di Napoli. Proponenti: assessori Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza
11	Proposta di Deliberazione di Iniziativa consiliare PG/2022/559189 del 20/07/2022, avente ad oggetto: Testo coordinato sull'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli sito UNESCO. Proponente: Presidente Vincenza Amato
12	Ordine del giorno a firma della consigliera Clemente avente ad oggetto: Contrarietà del Consiglio Comunale di Napoli al progetto di riforma dell'Autonomia Differenziata.
13	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Sergio D'Angelo e Rosario Andreozzi, avente ad oggetto: Celebrazione Giornate Internazionali delle Nazioni Unite.
14	Ordine del giorno a firma della consigliera Flavia Sorrentino, avente ad oggetto: No all'autonomia che divide. Adesione alla raccolta firme della Legge di Iniziativa Popolare per la modifica degli articoli 116, terzo comma, e 117 commi 1,2 e 3 della Costituzione.
15	Ordine del giorno a firma del consigliere Lange Consiglio, avente ad oggetto: Giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 31/2022

Allegato n. 2

Seduta pubblica
28 novembre 2022

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000
e dell'art. 16, del Regolamento di contabilità

n.	Oggetto
1	<p>Deliberazione di G.C. n. 439 dell'11/11/2022 avente ad oggetto: Realizzazione della Storica fiera d'arte presepiale di via San Gregorio Armeno e zone limitrofe ai decumani di Napoli, compresa nell'ambito delle fiere storiche di cui all'Ordinanza sindacale n. 622 del 22 luglio 2002 proposta dall'Associazione artigianale arte presepiale San Gregorio Armeno. Riconoscimento, in riscontro dell'alto valore storico, artistico e culturale della manifestazione, al sensi dell'art. 43, comma 7, del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale, della riduzione del canone di occupazione di suolo nella misura dell'80%, con riscontro compensativo per l'Amministrazione pari al 5% sul totale del volume presunto di incasso. Prelevamento dal fondo di riserva.</p> <p>Proponente: assessore Teresa Armato</p>